

Già che corre la vita **di Annamaria Ferramosca**

“Soy ombre: duro poco
y es enorme la noche”
Octavio Paz

Già che corre la vita,
scelgo una corsa semplice
Perchè tutto è accaduto
semplicemente
Un soffio
come d'aria che trema
Poi solo
un profumo di menta

Felicità di andare
coi sandaletti nuovi ritrovati
Fermate dolci-amare
abbacinate
sull'incavo di una guancia virile
Correre ancora
gemmare scontrosi rami, non importa

Importa
lasciarsi contagiare dai pensieri,
parole disvelanti
su pagine rubate a mille notti,
rivoli di un' epidemia
scesi a tracciare l'anima

Al capolinea
ho salvato gli stracci più preziosi,
poche frasi e scarne,
capaci
di guidare il destino
Ora so riconoscere i miraggi
Ora so arrendermi
alle ombre di materia soffribile
Non temo
altri giochi brutali
e cammino
Un cammino placato

Siamo in tanti a scendere
offrendo mantelli ininterrotti
di fuochi e solitudini
Gli orli
son ricamati di domande

20 marzo 2010